

SOLIDARIETÀ

Vita nascente, aiuti «made in Italy»

Da Coldiretti oltre mille chili di cibo per le famiglie sostenute dal Cav Mangiagalli

ANNA SARTEA

Sono più di mille i chili di prodotti agroalimentari che gli agricoltori di Coldiretti hanno donato alle mamme in difficoltà assistite dal Centro di aiuto alla vita Mangiagalli di Milano.

Tutti cibi *made in Italy* che da oggi verranno consegnati alle famiglie sostenute dal Cav, grazie a questa iniziativa di solidarietà che ha visto coinvolte anche importanti realtà economiche e sociali del Paese. «La grossa donazione che Coldiretti ha scelto di elargire proprio a noi è arrivata in un momento storico in cui i nostri scaffali erano vuoti e sono così tornati, provvidenzialmente, a riempirsi», commenta Soemia Sibillo, direttrice del Cav Mangiagalli dal 2019, dopo la morte della sua fondatrice Paola Bonzi. «I primi carichi di cibo sono usciti questa mattina (ieri per chi legge, ndr) dai nostri magazzini, per essere distribuiti alle mamme e ai

bimbi di cui ci prendiamo cura». Dal 1984 il primo centro di aiuto alla vita aperto all'interno di un ospedale, la clinica Mangiagalli di Milano della Fondazione Policlinico, il Cav offre assistenza alle donne e alle coppie in difficoltà a motivo di una gravidanza inattesa o indesiderata e fino ad oggi ha aiutato a venire al mondo quasi 24mila bambini.

«Abbiamo voluto dare un segno tangibile della solidarietà della filiera agroalimentare verso le fasce della popolazione più deboli e più colpite dalla crisi economica, aggravata in questi mesi dall'emergenza coronavirus. Siamo felici di poter sostenere un punto di riferimento importante a Milano per l'assistenza alle mamme in difficoltà», spiega Carlo Maria Recchia, presidente di Giovani Impresa Coldiretti Lombardia. Nei pacchi dono si trovano le eccellenze dell'agroalimentare italiano: pasta e riso, formaggi, sughi, salsa di pomodoro, tonno sott'olio, salumi, olio extra vergine d'oliva, legumi e farina, oltre a prodotti per l'infanzia come biscotti, omogeneizzati di carne e frutta. «Si tratta di una bellissima iniziativa di solidarietà alimentare», sottolinea Fabio Mosca, direttore del Dipartimento Donna, Bambi-

no e Neonato del Policlinico, «che contribuisce a sostenere le famiglie in difficoltà supportate dal Cav Mangiagalli attivo presso la nostra clinica che, da oltre cent'anni è tempio della nascita, della maternità, della cura del neonato e, con la De Marchi, della cura del bambino». La consegna simbolica delle confezioni di cibo, svolta ieri mattina in Mangiagalli, rientra nell'iniziativa nazionale di solidarietà alimentare «A sostegno di chi ha più bisogno», promossa da Coldiretti, Filiera Italia e Campagna Amica, con la partecipazione di diversi marchi dell'eccellenza italiana, tra cui Plasmon.

Pasta, riso, formaggi, sughi, olio extra vergine d'oliva e altro ancora, compresi prodotti per l'infanzia, sono stati consegnati ieri. Soemia Sibillo, direttrice del Cav: «Questa donazione è stata provvidenziale, è arrivata in un momento in cui i nostri scaffali erano vuoti»



La consegna degli aiuti al Cav Mangiagalli



Peso:18%